

2021



03

Lavoro e reddito

Neuchâtel 2022

La RIFOS in breve 2021

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

1 A proposito della rilevazione

Su mandato del Consiglio federale, dal 1991 l'Ufficio federale di statistica (UST) realizza la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) basandosi su un campione rappresentativo della popolazione (120 000 interviste all'anno). Tra il 1991 e il 2020 le interviste erano condotte solo per telefono. Dal 2021 l'indagine si svolge principalmente via Internet, ma chi lo desidera può ancora rispondere alle domande per telefono. Grazie all'applicazione delle definizioni internazionali, la RIFOS permette di raffrontare la Svizzera con gli altri Paesi sul piano internazionale su temi quali la disoccupazione e l'occupazione.

Domande poste

Le domande riguardano principalmente la situazione sul mercato del lavoro (attività professionale attuale o svolta in passato, disoccupazione, pensione, condizioni di lavoro, professione, reddito da lavoro, ricerca d'impiego, mobilità professionale), la formazione (inclusa quella continua), la composizione dell'economia domestica e le caratteristiche demografiche.

Utilizzo dei dati della RIFOS

I dati della RIFOS sono di grande interesse dal punto di vista della politica sociale e delle politiche del mercato del lavoro, in particolare perché forniscono informazioni sulle difficoltà a trovare un impiego, sul reinserimento professionale, sulla cura dei figli, sulle disparità salariali, sui comportamenti in materia di pensione e sull'integrazione degli stranieri. La RIFOS è un'indagine fondamentale per il sistema statistico svizzero. Costituisce la fonte di dati principale per la statistica delle persone occupate, la statistica del volume di lavoro (che permette di calcolare la produttività nazionale), i conti globali del mercato del lavoro e le proiezioni della popolazione attiva realizzate sulla base degli scenari dell'evoluzione demografica.

Basi legali e trattamento dei dati

La protezione dei dati è garantita dalla legge sulla statistica federale (RS 431.01), dall'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (RS 431.012.1) e dalla legge federale sulla protezione dei dati (RS 235.1). I collaboratori e le collaboratrici dell'UST e dell'istituto incaricato della realizzazione della rilevazione sono rigorosamente tenuti al segreto d'ufficio e soggetti alle leggi summenzionate. I dati raccolti nel quadro dell'indagine sono anonimizzati, ossia aggregati, estrapolati ed espressi in modo tale da non permettere l'identificazione dei partecipanti.

2 Svolgimento della rilevazione

Lei è stato/a scelto/a in maniera casuale dal registro di campionamento dell'UST, che si basa sui registri ufficiali degli abitanti dei Cantoni e dei Comuni. Solo le persone di età pari o superiore ai 15 anni possono essere selezionate per partecipare alla rilevazione.

Come si svolge l'intervista?

L'UST informa per iscritto le persone estratte a sorte sugli obiettivi e la realizzazione della RIFOS. Questa lettera contiene anche il link, il nome utente e la password che consentono l'accesso al **questionario online**. Un'altra possibilità è quella di scansionare con lo smartphone il codice QR personalizzato riportato nella lettera e che dà direttamente accesso al questionario.

Questionario online: **www.eLabour.ch**

Il questionario è concepito per l'uso su **smartphone**, ma funziona anche su supporti come **tablet o computer**. Il questionario è disponibile in francese, tedesco, italiano e inglese. Se invece si preferisce rispondere al questionario **per telefono**, basta contattare l'istituto LINK, incaricato dall'UST della realizzazione dell'intervista, al numero gratuito: 0800 511 411. Le interviste telefoniche si svolgono con l'ausilio di computer e sono affidate a professionisti, a loro volta controllati da supervisori.

La partecipazione di ognuno conta

La partecipazione a questa indagine è facoltativa, ma la Sua collaborazione è molto importante per la pertinenza e la qualità dello studio. Contiamo sulle Sue risposte, a prescindere dalla Sua età, nazionalità o situazione sul mercato del lavoro (persona occupata, persona disoccupata, pensionato/a, casalingo/a, in formazione, altra situazione considerata non attiva).

Altre domande?

Se Le sorgono domande sullo svolgimento della rilevazione, se desidera comunicare una modifica dei dati personali o fissare un appuntamento per realizzare l'intervista, La preghiamo di contattare la hotline dedicata dell'istituto LINK allo **0800 511 411**. Può anche inviare una e-mail all'indirizzo **hotline.sake@bfs.admin.ch** o consultare il nostro sito Internet al link **www.rifos.bfs.admin.ch**

3 Principali risultati della RIFOS

Composizione della popolazione residente permanente

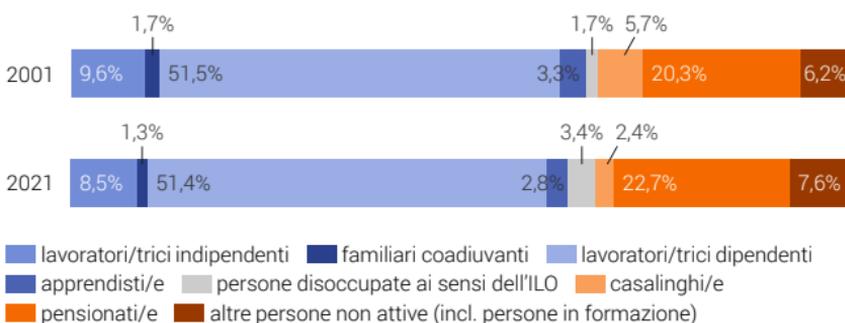
La popolazione svizzera è costituita da persone attive e da persone non attive. Tra le persone attive – che rappresentano l'offerta di lavoro – si annoverano le persone occupate (lavoratori/trici indipendenti, familiari coadiuvanti, lavoratori/trici dipendenti e apprendisti/e) e quelle disoccupate ai sensi dell'Ufficio internazionale del Lavoro (ILO). Nella categoria delle persone non attive rientrano le persone in formazione, i casalinghi e le casalinghe nonché quelle pensionate.

Nell'arco degli ultimi 20 anni, nonostante il forte invecchiamento demografico, la quota delle persone attive tra quelle di 15 anni e più è rimasta stabile (il 67,4% delle persone attive nel 2021 contro il 67,8 nel 2001). All'interno della popolazione attiva, le quote di lavoratori/trici indipendenti e di familiari coadiuvanti sono diminuite, mentre la percentuale di lavoratori/trici dipendenti è aumentata. Tra le persone non attive è aumentata di molto la quota di persone pensionate a fronte di una diminuzione di quella dei casalinghi e delle casalinghe.

Condizione professionale¹

Ripartizione percentuale della popolazione residente permanente di età superiore ai 15 anni

G1



¹ Definizione sociologica: i dipendenti nella propria impresa contano come lavoratori indipendenti.

Persone occupate



4,684 mio.

Persone disoccupate ai sensi dell'ILO



252 000



37,1%

Persone che lavorano a tempo parziale (< 90%)

13,3%

Lavoratori/trici indipendenti

76,9%

Persone che lavorano nel settore dei servizi

7,7%

Persone che esercitano più di un'attività professionale

9,1%

Persone che hanno cambiato il datore di lavoro tra il 2020 e il 2021

Persone disoccupate di lunga durata (un anno o più) ai sensi dell'ILO



104 000



36,2

Numero di persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive dai 20 ai 64 anni

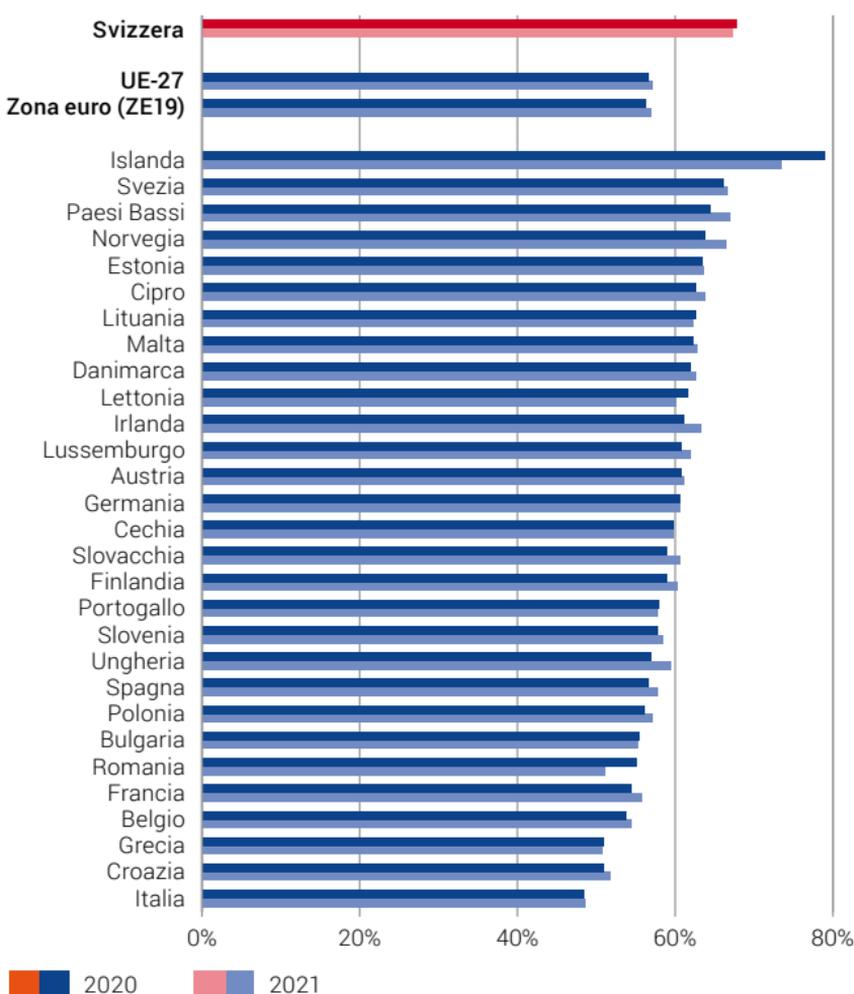
Partecipazione alla vita attiva in Svizzera e in Europa

Nel 2021, in Svizzera il tasso di attività della popolazione di 15 anni e più ha raggiunto il 67,4%, uno dei tassi più alti d'Europa, superato solo da quello dell'Islanda (73,5%). I Paesi limitrofi alla Svizzera hanno registrato tassi sensibilmente inferiori (Germania: 60,6%; Austria: 61,2%; Francia: 55,8%; Italia: 48,6%). Oltre che in Italia, i tassi più bassi d'Europa sono stati registrati in Grecia (50,8%) e in Romania (51,1%). La media dell'UE27 è pari al 57,1%.

Tasso d'attività standardizzato (15 anni e più) in Svizzera e nei Paesi dell'UE e dell'AELS

In %, medie annue 2020 e 2021

G2



Fonti: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Eurostat (stato: 27.04.2022)

© UST 2022

Lavoro a tempo parziale

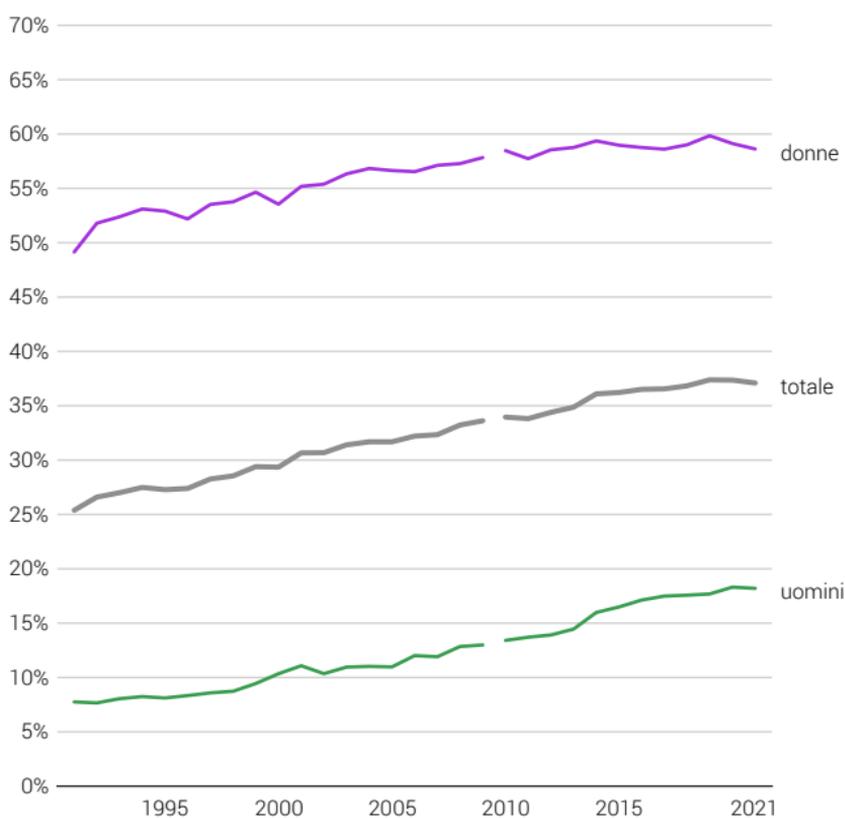
Negli ultimi 30 anni il lavoro a tempo parziale (grado di occupazione inferiore al 90%) si è ampiamente diffuso in Svizzera e oggi riguarda oltre un terzo delle persone occupate.

Lavorano a tempo parziale principalmente le donne, che nel 2021 rappresentavano il 73,9% delle persone occupate a tempo parziale (1,284 milioni contro 454 000 uomini). La custodia dei figli e altre responsabilità famigliari sono le principali ragioni addotte per giustificare un'occupazione a tempo parziale.

Quota di persone occupate a tempo parziale

Medie annue (1991–2009: valori del 2° trimestre)

G3



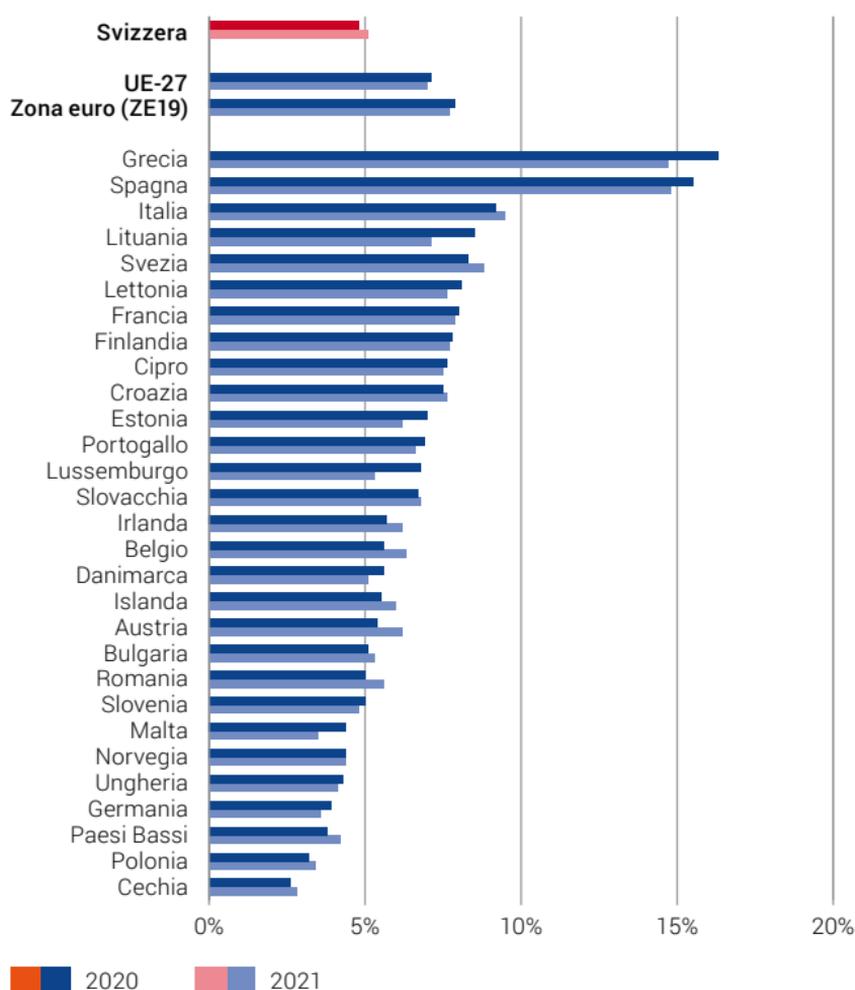
Disoccupazione in Svizzera e in Europa

Nel 2021, in Svizzera si annoveravano 252 000 persone disoccupate secondo la definizione dell'ILO, ovvero 14 000 in più rispetto a un anno prima. Queste persone rappresentavano il 5,1% della popolazione attiva, cioè una quota superiore a quella osservata nel 2020 (4,8%). Tra il 2020 e il 2021, il tasso di disoccupazione è calato sia nell'Unione europea (UE27: dal 7,1 al 7,0%) che nella zona euro (ZE19: dal 7,9 al 7,7%).

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (15–74 anni), in Svizzera e nei Paesi dell'UE e dell'AEELS

In %, medie annue 2020 e 2021

G4



Fonti: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), Eurostat (stato: 27.04.2022)

© UST 2022

Attività professionale e pensione

Il tasso d'attività professionale (quota di persone attive rispetto alla popolazione) diminuisce con l'avanzare dell'età a partire dai 50 anni. Mentre nel periodo 2018–2020 il 90% degli uomini di 57 anni e l'82% delle donne della stessa età (ovvero a un anno dall'età minima per poter beneficiare di una rendita del 2° pilastro) erano ancora attivi sul mercato del lavoro, tra gli uomini di 64 anni e le donne di 63 anni il tasso d'attività professionale si attestava soltanto al 56% rispettivamente al 52%. Il 36% degli uomini era ancora attivo a 65 anni e il 28% delle donne a 64 anni. Anche a 74 anni alcune persone partecipavano ancora in parte al mercato del lavoro (il 14% degli uomini e il 7% delle donne).

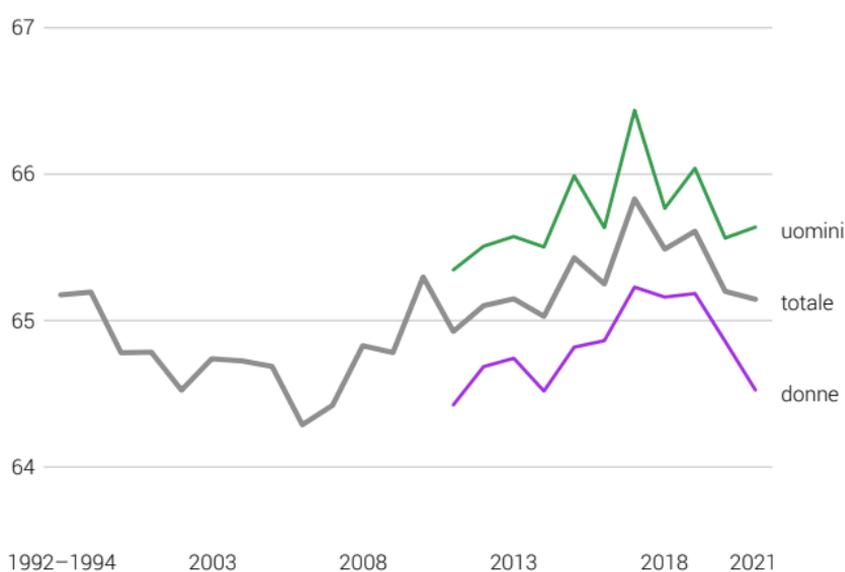
Nel 2021 l'età media all'uscita dal mercato del lavoro era di 65,1 anni, in calo rispetto al picco osservato nel 2017 (65,8 anni). In media gli uomini escono dal mercato del lavoro un po' più tardi delle donne (all'età di 65,6 anni contro 64,5).

Nel 2021 il numero di persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive tra i 20 e i 64 anni ammontava a 36,2. Nell'ultimo decennio, l'invecchiamento demografico ha portato a un rapido aumento di questo rapporto (+11%) nonostante la partecipazione in crescita al mercato del lavoro: nel 2011 si contavano solo 32,7 persone di 65 anni e più ogni 100 persone occupate tra i 20 e i 64 anni.

Età media all'uscita dal mercato del lavoro

Secondo il sesso

G5



Le uscite dal mercato del lavoro sono definite come passaggi da un'attività professionale di almeno un'ora alla settimana alla completa inattività professionale. A causa delle dimensioni del campione, la distinzione tra uomini e donne è possibile solo a partire dal 2011.

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	Hotline dell'istituto LINK per l'intervista RIFOS allo 0800 511 411, hotline.sake@bfs.admin.ch Servizio informazioni della sezione Lavoro e occupazione, UST, tel. 058 463 64 00, info.arbeit@bfs.admin.ch
Redazione:	Valérie Lässig Bondallaz, UST
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	03 Lavoro e reddito
Testo originale:	francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST
Grafica e impaginazione:	sezione DIAM, Prepress/Print
Grafici:	sezione DIAM, Prepress/Print
Versione digitale:	www.statistica.admin.ch
Versione cartacea:	www.statistica.admin.ch Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, order@bfs.admin.ch , tel. 058 463 60 60 stampato in Svizzera
Copyright:	UST, Neuchâtel 2022 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Numero UST:	362-2100

Le informazioni contenute in questa pubblicazione contribuiscono alla misurazione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite **n. 8 «Lavoro dignitoso e crescita economica»**. Il sistema di indicatori MONET 2030 ha lo scopo di monitorare l'attuazione di questi obiettivi in Svizzera.



Il sistema di indicatori MONET 2030

www.statistica.admin.ch → Trovare statistiche → Sviluppo sostenibile
→ Il sistema di indicatori MONET 2030